



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 37 Del 25-03-2019

**Oggetto: SISMA DEL 24.08.2016 E SUCCESSIVI - LAVORI DI SOMMA URGENZA
PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA EX CHIESA DI SANTO
STEFANO-CIMITERO DI GEPPA IN VALLO DI NERA IDENTIF. CATAST. AL
FOGLIO N.19 PART. A - APPROVAZIONE NUOVA PERIZIA
GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI E VERBALE DI SOMMA URGENZA.**

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 17:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Benedetti Agnese	SINDACO	P
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	P
MASSARI ANDREA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Benedetti Agnese in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016 è stato colpito da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, non ultima quella del 30.10.2016, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e la sicurezza di beni pubblici e privati, determinando anche la perdita

COMUNE DI VALLO DI NERA

di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio delle regioni Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria;

VISTE le successive proroghe dello stato d'emergenza dichiarato con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri, delle quali l'ultima del 22/02/2018 con la quale è stato ulteriormente esteso l'effetto dello stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio delle regioni Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria, fino alla data del 27.08.2018;

VISTA la Legge n. 229 del 15 dicembre 2016: conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.388/2016 del 26 agosto 2016 riguardante i primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 Agosto 2016, in particolare l'art.1 comma 2 lett. b) in cui i soggetti preposti assicurano la realizzazione "delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi";

VISTA la circolare UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 riportante le prime indicazioni operative ed attuative dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.388/2016 e le tipologie di spesa ammissibili riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale, finalizzate all'attività di cui all'art.1 comma 2 lett. a), b), c) dell'ordinanza n.388/2016, tra le quali "Misure provvisionali eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta" riferite all'elenco riportato nell'allegato 1 della stessa circolare, tra le quali le misure finalizzate al "Ripristino funzionalità dei cimiteri";

VISTA la circolare del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 "procedure per la realizzazione delle Opere Provvisionali (puntellamenti e demolizioni) la quale identifica le seguenti tipologie di intervento:
-opere provvisionali finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità che interessano edifici;
-opere provvisionali finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità che interessano i beni culturali e paesaggistici immobili;
-opere provvisionali finalizzate ad evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili;
-opere provvisionali finalizzate ad evitare ulteriori danni ai beni paesaggistici immobili;

VISTA la Determina dirigenziale n. 1839 del 27/02/2017 della Regione Umbria in cui si esplicitano le procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni) e sue modifiche approvate con determina dirigenziale n.12265 del 21/11/2017;

VISTO che l'immobile oggetto del presente verbale denominato "Ex Chiesa di Santo Stefano - cimitero di Geppa" è un bene culturale;

VISTA la scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese (Modello A-DC), redatta in data 28.12.2016 (n. 003) dal Gruppo di lavoro per la salvaguardia e la prevenzione dei beni culturali dai rischi naturali (Ing. Repetto M. Pia, Ing. Bianchini Nicoletta, Arch. Capannelli Spartaco), relativa alla ex chiesa di S. Stefano – Cimitero di Geppa, di proprietà del Comune di Vallo di Nera, dalla quale scaturisce l'esito “Agibile con provvedimenti”;

VISTI i provvedimenti indicati nella scheda, che di seguito si riportano integralmente:

- Messa in sicurezza portale e arco d'ingresso;
- Ripristino nicchia interna parete della facciata;
- Ricucitura e stilatura dei giunti di volta dove smembrata;

CONSIDERATO che la ex Chiesa di Santo Stefano è un bene culturale e come tale si ritiene opportuno dover mettere in atto tutte le procedure necessarie atte alla sua conservazione e che la condizione sopra descritta comporta una situazione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO inizialmente di provvedere, come previsto nella circolare UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 esplicativa dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.388/2016, effettuando un intervento che prevedeva la realizzazione di opere di carattere definitivo in ragione della necessità di provvedere al ripristino immediato della funzionalità del cimitero;

CONSIDERATO che necessita procedere alla esecuzione di urgenti lavori ritenuti necessari per la messa in sicurezza del bene, atti alla salvaguardia del bene e della pubblica incolumità, richiamando l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 16/03/2018;

DATO ATTO che, le opere di che trattasi rivestono i caratteri della somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed a tale scopo era stato redatto e sottoscritto il relativo verbale in data 18.05.2018 e redatta la perizia giustificativa dei lavori prevedendo un intervento di carattere definitivo in virtù del ripristino dell'immediata funzionalità del cimitero;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 06/06/2018 con cui deliberava:

- di approvare il verbale di somma urgenza, redatto in data 18.05.2018, con il quale veniva affidata la redazione della perizia giustificativa dei lavori, unitamente alla direzione lavori, alla contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori e la redazione del certificato di regolare esecuzione, all'Ing. Luca Berardi, con studio in Via dei Gesuiti n.19 – 06049 Spoleto (PG) e i lavori alla ditta COSIS (Consorzio Stabile Imprese Spoleto), con sede in Via G. Marcora n.35, fraz. Madonna di Lugo – 06049 Spoleto (PG);
- di approvare la documentazione relativa alla perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della ex chiesa di S. Stefano – Cimitero di Geppa, inoltrata a questo Ente con nota prot. 2136 del 29.05.2018 dal professionista incaricato Ing. Luca Berardi, dando atto che la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento era pari ad €. 63.000,00 di cui € 48.114,09 per i lavori;

DATO ATTO che l'importo dell'intervento risultava superiore ad euro 40.000,00, e che sulla base della Circolare del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 punto 1.1, e sulla base della D.D. n.1839 del 27.02.2017 della Regione Umbria al punto 4), per tali importi dei lavori l'ente attuatore è tenuto ad

acquisire il preventivo nulla-osta dalla Regione Umbria – Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile;

DATO ATTO che in data 07/06/2018 con nota ns prot.2256 -2259 veniva inoltrata alla Regione Umbria – Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta preventivo;

VISTA la nota ns prot.3018 pervenuta a questo ente in data 21/08/2018 da parte del Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile con cui si comunicava che, con riferimento alla richiesta di nulla osta per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui all'oggetto, eventuali lavori a carattere definitivo sono ammessi solo qualora sussista l'impossibilità di realizzare opere provvisionali, fermo restando l'onere di giustificarli opportunamente in ragione della tipologia di manufatto da mettere in sicurezza, delle dimensioni dell'opera provvisionale da realizzare, della fattibilità dell'intervento in relazione al ripristino della funzionalità e della convenienza economica, non concedendo di fatto il nulla-osta riguardo alla tipologia di intervento proposto;

RITENUTO di dover modificare l'impostazione del progetto di messa in sicurezza del cimitero prevedendo un intervento costituito quasi interamente da opere provvisionali da eseguire solo nei punti di maggiore criticità evidenziati nella scheda di rilievo del danno, quali la puntellatura della parete frontale, l'ingresso al cimitero e l'abside della ex chiesa di S. Stefano;

VISTA la Perizia Giustificativa dei Lavori trasmessa in data 21/03/2019 prot.n.1074 da parte del tecnico incaricato Ing. Luca Berardi, con la quale è stata redatta una nuova soluzione progettuale per la messa in sicurezza costituita da opere provvisionali, composta dai seguenti elaborati:

- E.01 - Perizia asseverata;
- E.02 – Quadro Tecnico Economico
- E.03 – Computo Metrico;
- E.04 – Elenco Prezzi;
- E.05 – Analisi nuovi prezzi;
- E.06 – Stato attuale e di progetto;
- E.07 – Quadro fessurativo;
- E.08 – Documentazione fotografica;
- E.09 – Progetto Strutturale;
- E.10.1 – Relazione Tecnica Illustrativa;
- E.10.2 – Relazione fondazione
- E.10.3 – Relazione di valutazione sulla sicurezza;
- E.10.4 – Relazione sui materiali;
- E.10.5- Piano di Manutenzione
- E.11- Piano di sicurezza e coordinamento

VISTO il quadro economico di progetto, che di seguito si riporta:

LAVORI

- Importo dei lavori soggetto a ribasso	€. 22.027,30
- Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. <u>3.747,95</u>
- Totale lavori (A)	€. 25.775,25

SOMME A DISPOSIZIONE

- IVA su importo dei lavori (10%)	€. 2.577,53
- Spese tecniche per progettazione e D.L.	€. 3.093,03
- Contributi integrativi previdenziale spese tecniche (4%)	€. 123,72
- IVA su spese tecniche e contr. prev.(22%)	€. 707,69
- Imprevisti e arrotondamenti (comp. IVA -5%)	€. <u>1.101,37</u>
- Totale somme a disposizione (B)	€. 7.603,33

TOTALE PROGETTO (A+B) **€. 33.378,58**

VISTA la nota pervenuta a questa amministrazione prot.n.1087 del 22/03/2019 con cui la ditta COSIS (Consorzio Stabile Imprese Spoleto), con sede in Via G. Marcora n.35, fraz. Madonna di Lugo – 06049 Spoleto (PG) , a cui erano stati affidati i lavori di messa in sicurezza della Ex Chiesa di S.Stefano-Cimitero di Geppa con verbale del 18/05/2018, rinunciava a tale incarico a causa della indisponibilità immediata ad effettuare i lavori;

DATO ATTO che la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento è pari ad €. 33.378,58 di cui € 25.775,25 per lavori ed €. 7.603,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione, e pertanto essendo l'importo dei lavori inferiore ad euro 40.000,00, sulla base della Circolare del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 punto 2., per tali importi dei lavori e per tali fattispecie di interventi:

- *“se il proprietario, possessore o detentore del bene è un soggetto pubblico o se il bene, ancorché di proprietà privata, rientra tra quelli di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c) e d), del decreto legge n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016, si applicano le procedure di cui all'art. 148, comma 7, del L.Lgs. 50/2016 e gli oneri finanziari relativi sono a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale e gestiti mediante le contabilità speciali istituite nelle 4 Regioni interessate, figurando tali tipologie di spese tra quelle già segnalate come ammissibili nella nota Prot. TERAG16/0044398 del 3 settembre 2016. In tal senso, coerentemente con quanto previsto nella citata nota, il soggetto pubblico (o provato, nei casi suindicati) proprietario, possessore o detentore del bene culturale immobile procede direttamente per interventi di importo complessivo inferiore di €. 40.000,00 ...”;*

- *“qualora l'intervento consista in un puntellamento o altra misura con analogia finalità, fornendone semplice comunicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 15-bis del D.L.189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016, al Segretario Regionale MiBACT ed alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente. La suddetta comunicazione dovrà contenere le date presunte di inizio e fine lavori nonché la descrizione degli interventi previsti, con uno specifico riferimento alla compatibilità degli stessi in relazione alla salvaguardia dei beni culturali mobili ed inamovibili (decori, stucchi, affreschi etc) eventualmente presenti nell'immobile oggetto dell'intervento”;*

VISTO il Verbale di Somma Urgenza redatto in data 25/03/2019, con cui i lavori in oggetto sono affidati alla Ditta Rosati Terzilio, con sede in loc. Paterno, 06040 Vallo di Nera (PG), la quale si è impegnata ad applicare, in ottemperanza all'art.163 comma 3, D. Lgs. 50/2016, uno sconto del 20% sull'importo dei lavori soggetto a ribasso;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Per quanto in premessa specificato:

- 1) **DI approvare** il Verbale di somma urgenza, redatto in data 25.03.2019, con il quale sono stati affidati i lavori di messa in sicurezza della Ex Chiesa di S. Stefano-Cimitero di Geppa alla Ditta Rosati Terzilio, con sede in loc. Paterno, 06040 Vallo di Nera (PG), la quale si è impegnata ad applicare, in ottemperanza all'art.163 comma 3, D. Lgs. 50/2016, uno sconto del 20% sull'importo dei lavori soggetto a ribasso;
- 2) **DI approvare** la documentazione relativa alla perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della ex chiesa di S. Stefano – Cimitero di Geppa, inoltrata a questo Ente con nota prot. 1074 del 21/03/2019 dal professionista incaricato Ing. Luca Berardi, e così composta:
 - E.01 - Perizia asseverata;
 - E.02 – Quadro Tecnico Economico
 - E.03 – Computo Metrico;
 - E.04 – Elenco Prezzi;
 - E.05 – Analisi nuovi prezzi;
 - E.06 – Stato attuale e di progetto;
 - E.07 – Quadro fessurativo;
 - E.08 – Documentazione fotografica;
 - E.09 – Progetto Strutturale;
 - E.10.1 – Relazione Tecnica Illustrativa;
 - E.10.2 – Relazione fondazione
 - E.10.3 – Relazione di valutazione sulla sicurezza;
 - E.10.4 – Relazione sui materiali;
 - E.10.5- Piano di Manutenzione
 - E.11- Piano di sicurezza e coordinamento

il cui quadro economico di progetto di seguito si riporta:

LAVORI

- Importo dei lavori soggetto a ribasso	€. 22.027,30
- Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. <u>3.747,95</u>
- Totale lavori (A)	€. 25.775,25

SOMME A DISPOSIZIONE

- IVA su importo dei lavori (10%)	€. 2.577,53
- Spese tecniche per progettazione e D.L.	€. 3.093,03
- Contributi integrativi previdenziale spese tecniche (4%)	€. 123,72
- IVA su spese tecniche e contr. prev.(22%)	€. 707,69

COMUNE DI VALLO DI NERA

- Imprevisti e arrotondamenti (comp. IVA -5%)	€. 1.101,37
- Totale somme a disposizione (B)	€. 7.603,33

TOTALE PROGETTO (A+B) **€. 33.378,58**

3) DI comunicare alla Regione Umbria – Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile, l'avvio della procedura per la realizzazione dell'intervento, in ottemperanza a quanto indicato nella DD n.1839 del 27/02/2017 del servizio organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile al punto 3;

4) DI comunicare, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 15-bis del D.L.189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016, al Segretario Regionale MiBACT ed alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente l'avvio della procedura per la realizzazione dell'intervento, comunicando altresì le date presunte di inizio e fine lavori nonché la descrizione degli interventi previsti;

Infine, con separata votazione favorevole unanime

DELIBERA

DI dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, IV comma, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Gentili Giorgio

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to Aielli Marika

COMUNE DI VALLO DI NERA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to Benedetti Agnese

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 12-04-19 al 27-04-19, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

Viene comunicata, con lettera n. 1398 in data 12-04-19, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, lì 12-04-19

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, lì 12-04-19

QUARANTINI GIAMPIERO

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 12-04-19 al 27-04-19.

E' divenuta esecutiva il giorno 25-03-19:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, lì

QUARANTINI GIAMPIERO